



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



AGENZIA AGORA
COOPERATIVA SOCIALE



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LA POLICIA GIOVANILE E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

Giallo Irpinia

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza
Area: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale
Area secondaria: Adulti e terza età in condizione di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale

Fornire una risposta significativa ai bisogni del target di riferimento, migliorarne la qualità di vita come singolo e come membro della comunità attraverso interventi finalizzati a potenziare le prestazioni di informazione ed orientamento, educative e di sostegno alla domiciliarità.

Obiettivo Specifico 1 – Punto di Ascolto Sociale

Offrire all'utenza fragile ed a rischio emarginazione effettive possibilità di ascolto dei loro bisogni, informandoli e garantendo loro equità d'accesso ai servizi territoriali attraverso l'attivazione di punto di ascolto sociale sui sette comuni coinvolti, che sia costantemente aggiornato sulle risorse e sulle opportunità territoriali esistenti.

Obiettivo Specifico 2 – Servizi Educativi

Favorire l'integrazione sociale dei minori con Bisogni Educativi Speciali attraverso interventi che ne favoriscano la partecipazione autonoma e consapevole alla vita scolastica ed extra-scolastica riducendo il rischio di emarginazione ed assicurandone l'incolumità fisica all'entrata e all'uscita della scuola e sugli scuolabus durante il tragitto scuola – casa.

Obiettivo Specifico 3 – Welfare di prossimità

Garantire l'erogazione di un servizio di prossimità finalizzato a risolvere bisogni sociali e migliorare la qualità della vita dell'utenza in condizione di disagio di ordine fisico, psicologico o sociale, considerandola coprotagonista e responsabile, attivando momenti di auto mutuo aiuto all'interno della comunità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

| Operatori impiegati sulle azioni Sede di Accoglienza | Punto di Accesso Sociale | Servizi Educativi | Welfare di Prossimità |
|---|-----------------------------|-------------------|-----------------------------|
| San Michele di Serino – cod. 138578 | 2 | 4 | 2 |
| Aiello del Sabato – cod. 157161 | 2 | 3 | 1 |
| Grottolella – cod. 138349 | 2 | 1 | 1 |
| Cervinara – cod. 137956 | 1 per 15 ore settimanali | 2 | 1 per 10 ore settimanali |
| Rotondi – cod. 138355 | 2 | 2 | 2 |
| Montefredane – cod. 138555 | 1 | 1 | 1 |
| Capriglia Irpina – cod. 138511 | 1 per 15 ore settimanali | 1 | 1 per 10 ore settimanali |

Azione 1 - Punto di Accesso Sociale:

Sostegno all'utenza che vive una condizione di disagio e/o un momento di difficoltà sia essa temporanea o permanente, garantendo un punto di ascolto atto alla lettura dei bisogni ma anche un servizio di informazione e orientamento rispetto alla conoscenza completa e dettagliata dell'offerta territoriale dei servizi. I giovani volontari favoriscono processi di inclusione sociale del target di riferimento.

Supporto alle attività programmatiche:

- Aiuto nell'organizzazione del servizio;
- Promozione e pubblicizzazione del servizio offerto: cura dei canali social, distribuzione materiale informativo;
- Supporto alle attività di monitoraggio: raccolta ed elaborazione delle informazioni ricevute sul campo;

Supporto alle attività rivolte al doppio target di utenza: famiglie dei minori e giovani/adulti e anziani in condizione di disagio)

- Accoglienza dell'utenza ed ascolto dei bisogni;
- Disbrigo pratiche circa le procedure di accesso ai servizi (ad es. presentazione di contributi economici e/o agevolazioni fiscali);
- Affiancamento Risorse Professionali nella gestione di problematiche individuali specifiche (ad es. gestione delle dinamiche conflittuali nei vari ambiti della vita);
- Confronti con enti e organizzazioni di cittadini e sensibilizzazione sul tema del disagio sociale e della povertà educativa.

Azione 2 - Servizi Educativi

Supporto al personale scolastico dedicato all'assistenza scolastica, al servizio di sorveglianza e di trasporto ed accompagnamento finalizzato a garantire un adeguato sostegno agli alunni con Bisogni Educativi Speciali durante le lezioni. I giovani volontari saranno altresì impegnati nel supporto ai servizi di Sorveglianza, Trasporto ed Accompagnamento la cui finalità è offrire un adeguato supporto alle famiglie degli alunni delle scuole primarie che si trovano in difficoltà nel gestire il percorso casa-scuola e viceversa.

Supporto alle attività programmatiche:

- Pubblicizzazione del servizio;
- Aiuto nella gestione dei turni per garantire un servizio efficiente;
- Monitoraggio sull'andamento dell'azione progettuale;

Supporto al personale docente nell'espletamento dell'assistenza scolastica:

- Momenti conoscitivi con il personale scolastico;
- Presentazione agli alunni BES frequentanti gli Istituti scolastici;
- Conoscenza dei bisogni formativi/educativi degli alunni affiancati;
- Supporto all'organizzazione di attività e materiali didattici di supporto: logico-visive (fotografie), mappe, schemi e aiuti visivi);
- Aiuto nell'utilizzo di strumenti informatici specifici (ove presenti): computer con programmi di videoscrittura, editor di testi, correttore ortografico vocale, libri digitali;
- Aiuto nell'organizzazione di giochi di ruolo, attivazioni d'aula, uso di dispositivi extra-testuali per lo studio;
- Supporto all'alunno nelle attività di socializzazione, relazione e l'integrazione con i coetanei;
- Attività di facilitazione dell'espressione dei bisogni e delle emozioni;

Supporto ai servizi di Sorveglianza e Trasporto ed Accompagnamento su Scuolabus

- Sistemazione davanti ai plessi dell'Istituto scolastico quindici minuti prima dell'inizio delle lezioni e della conclusione;
- Attività di sorveglianza e controllo durante l'attraversamento e l'ingresso/uscita dalla scuola fino al momento dell'affido ai genitori, al familiare delegato o altro adulto formalmente delegato;
- Espletamento del servizio accompagnamento su scuolabus degli alunni dalle 7.45 alle 8.15 e dalle 13.20 alle 13.50 (ed eventualmente trasporto pomeridiano per le sezioni a tempo pieno), che permetta il collegamento degli Istituti scolastici;
- Sorveglianza dei bambini sullo scuolabus e durante le operazioni di salita e di discesa.

Attività Extrascolastiche

- Supporto ed affiancamento a minori multiproblematici nella costruzione di percorsi integrativi;
- Attività laboratoriali a carattere ludico/ricreativo realizzabili tramite giochi, disegni, teatro ecc. atte alla stimolazione dell'area comportamentale, emotiva e cognitiva dei minori con particolare attenzione ai BES/DSA/ADHD e STRANIERI;
- Partecipazione alla realizzazione di interventi pedagogici finalizzati all'acquisizione di una personalità capace di problem-solving in tutti i contesti di vita siano essi scolastici, familiari e amicali.

Azione 3 - Welfare di Prossimità:

Attraverso la prossimità i giovani volontari garantiscono un sostegno all'utenza in condizione di fragilità sociale che risponda adeguatamente ai bisogni rilevati, rivolgendosi in particolar modo all'utenza che risulta essere non assistita. Attraverso la relazione quotidiana con questi utenti, i volontari svolgono inoltre una funzione di "sentinella" delle problematiche emerse, di prima risposta alle esigenze emergenti ed infine di collante con le risorse territoriali presenti: individui, nuclei familiari, gruppi informali, realtà associative per costruire percorsi di empowerment territoriale.

Supporto alle attività programmatiche:

- Aiuto nell'organizzazione del servizio;
- Promozione e pubblicizzazione del servizio offerto: cura dei canali social, distribuzione materiale informativo;
- Raccolta delle informazioni ed analisi dei bisogni finalizzate al supporto alle attività di monitoraggio;

Supporto alle attività rivolte al doppio target di utenza: famiglie dei minori e giovani/adulti e anziani in condizione di disagio)

- Individuazione dell'utenza;
- Accoglienza, supporto ed ascolto empatico durante l'attività di compagnia;
- Consegna di beni prima necessità (pasti pronti, spesa, farmaci a domicilio o altre materie simili);
- Visite domiciliari per rilevazione dei bisogni e individuazione delle risorse;
- Supporto al disbrigo delle pratiche e delle commissioni, facilitazione all'accesso ai servizi;
- Monitoraggio di situazioni a rischio o di disagio attraverso l'attivazione di interventi che prevedano il coinvolgimento delle risorse formali e informali;
- Supporto all'organizzazione di momenti di socializzazione e di attività ricreative;
- Organizzazione della vita sociale dei quartieri, anche favorendo la partecipazione degli abitanti alle varie attività.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Comune di Cervinara - Piazza Trescine n. 1 – Cervinara (AV) – c.a.p. 83012 - cod. sede 137956
 Comune di Grottolella - Piazza Municipio n. 1 – Grottolella (AV) – c.a.p. 83010 - cod. sede 138349
 Comune di Rotondi - Via L. Vaccariello n. 22 – Rotondi (AV) – c.a.p. 83017 - cod. sede 138355
 Comune di Capriglia - Piazza Municipio n. 1- Capriglia Irpina (AV) c.a.p. 83010 – cod. sede 138511
 Comune di Montefredane - Via Municipio n. 6 – Montefredane (AV) – c.a.p. 83030 - cod. sede 138555
 Comune di San Michele di Serino - Via Roma n. 64 - San Michele di Serino – c.a.p. 83020 - cod. sede 138578
 Comune di Aiello del Sabato - Via S. Mancini n. 30 - Aiello Del Sabato – c.a.p. 83020 - cod. sede 157161

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 33 senza vitto e alloggio
 Comune di Cervinara - Cod. sede 137956 – N. Operatori Volontari: 4
 Comune di Grottolella - Cod. sede 138349 - N. Operatori Volontari: 4
 Comune di Rotondi - Cod. sede 138355 – N. Operatori Volontari: 6
 Comune di Capriglia - Cod. sede 138511 – N. Operatori Volontari: 2
 Comune di Montefredane Cod. sede 138555 – N. Operatori volontari: 3
 Comune di San Michele di Serino - Cod. sede 138578 - N. Operatori Volontari: 8
 Comune di Aiello del Sabato - Cod. sede 157161 - N. Operatori Volontari: 6

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero di ore di servizio settimanali degli operatori volontari: 25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE:

Rispetto del "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali" (art. 13 GDPR 679/16) per le informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento del servizio civile volontario.

Rispetto dei regolamenti interni e delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);

Svolgimento del servizio presso altre località in Italia, non coincidenti con la sede di assegnazione, ai sensi dell'art. 6 Temporanea modifica della sede di servizio (6.2 – 6.3 - 6.4) del DM 14 gennaio 2019 "Disposizioni concernente la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile Universale".

OBBLIGHI RELATIVI ALLA GESTIONE ORDINARIA

Partecipazione alle riunioni nonché agli incontri di programmazione, di tutoraggio e verifiche sull'andamento del progetto che si terranno nelle sedi principali dell'Ente

Compilazione giornaliera dei documenti di gestione ordinaria (registro presenze, diario di bordo, piano d'azione, schede di monitoraggio e test ecc.) caricamento delle informazioni sul sistema gestionale del servizio civile secondo i tempi indicati.

SU RICHIESTA, redazione di relazioni/report/articoli concernenti le attività svolte.

Disponibilità a trasferimenti in altre sedi, anche non accreditate, per gli incontri di formazione.

OBBLIGHI RELATIVI AL PROGETTO:

Realizzazione delle attività previste dal progetto anche nei giorni festivi e prefestivi ed in orario serale, coerentemente con le necessità progettuali, fermo restando il mantenimento del lavoro sui giorni/settimana stabilita e dunque una diversa articolazione dell'orario settimanale in base a questi particolari eventi ai sensi del art. 7 del DM 14 gennaio 2019 "Disposizioni concernente la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile Universale".

Scelta dei giorni di ferie nei giorni di chiusura dell'ente da concordare in fase di colloquio: 6 giorni di permesso nel mese di agosto (in concomitanza con i giorni di ferragosto) secondo il calendario concordato in fase di avvio al servizio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

L'Agenzia Agorà ha stipulato un protocollo d'intesa per la certificazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, con l'ente Cooperativa Sociale La Girella, ente di formazione accreditato per la Formazione Professionale dalla Regione Campania - N.01970/01/13 e dalla Regione Lazio con Delibera Regionale G.03693, il quale ha prodotto un'autocertificazione ai sensi dell'Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445.

L'Ente si impegna, nel rispetto di quanto previsto dalla "Circolare del 25 gennaio 2022 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione", a certificare e riconoscere le competenze maturate dall'operatore volontario a conclusione della realizzazione delle attività formative e progettuali previste dal progetto di Servizio Civile.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività formative previste dalla Formazione Specifica verrà certificata, ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01), a seguito dell'espletamento della Materia II°: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile:

•Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Nell'ambito dello svolgimento delle Attività progettuali e delle attività formative previste dalla Formazione Generale verrà certificata, ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01):

•Competenza in materia di cittadinanza.

La certificazione delle competenze sarà rilasciata dall'Ente entro 180 giorni dalla data di conclusione del progetto di Servizio Civile al solo operatore volontario che abbia completato il periodo del Servizio Civile Universale o che ne abbia svolto almeno il 75%, oppure a colui che ha svolto un periodo di Servizio Civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dall'operatore volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria autonomi approvati con decreto dipartimentale n.1026/2018-prot. 0048063/4.29.2.5 del 12/12/2018 e ss.mm.ii.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La selezione verrà esperita in luogo aperto al pubblico oppure in modalità on line, nel giorno e nell'ora indicati sul sito <https://www.agenziaagora.org/> successivamente alla conclusione della prima fase di valutazione dei requisiti di ammissione e di valutazione dei titoli e delle esperienze. L'Agenzia Agorà assicura il regolare svolgimento delle operazioni nel rispetto del principio di continuità, di trasparenza e di parità di trattamento; per motivate esigenze può essere disposta la sospensione temporanea della selezione con contestuale fissazione del momento di ripresa.

GRADUATORIA FINALE

L'elenco degli ammessi e dei non ammessi al colloquio, con relativa motivazione, verrà pubblicato esclusivamente sul sito <https://www.agenziaagora.org/> e presso la sede dove si sono svolti i colloqui ed ha valore di notifica.

La metodologia utilizzata per il reclutamento e la selezione si fonderà su due momenti valutativi: un primo momento si baserà sull'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, si procederà poi alla valutazione dei titoli e dell'eventuale esperienza posseduta dai candidati; un secondo momento verrà incentrato invece su un colloquio orale motivazionale, mirante ad appurare la comprensione e le giuste motivazioni di quanto si andrà ad intraprendere in termini di servizio.

CRITERI DI SELEZIONE

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti da raggiungere mediante la sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti variabili:

ESPERIENZE PUNTEGGIO MAX 30:

- precedenti esperienze nello stesso Ente - 1,00 punto ogni mese per max 12 mesi (Max 12 Punti)
- precedenti esperienze c/o enti diversi e analogo settore - 0,75 punti ogni mese per max 12 mesi (Max 9 Punti)
- precedenti esperienze c/o stesso ente in settori diversi - 0,50 punti ogni mese per max 12 mesi (Max 6 Punti)
- precedenti esperienze c/o enti e settori diversi - 0,25 punti ogni mese per max 12 mesi (Max 3 Punti)

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI PUNTEGGIO MAX 20:

TITOLI DI STUDIO (SI VALUTA SOLO IL TITOLO PIÙ ELEVATO):

- laurea magistrale attinente al progetto prescelto = punti 10
- laurea magistrale non attinente al progetto prescelto = punti 9
- laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 8
- laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 7
- diploma di scuola secondaria di secondo grado attinente al progetto = punti 6
- diploma di scuola secondaria di secondo grado non attinente al progetto = punti 5
- altri titoli di studio o professionali terminati = punti 4

TITOLI PROFESSIONALI

- master/scuole di specializzazione/dottorati di ricerca etc.= fino a punti 4 (2 punti per ogni titolo posseduto)
- tirocini, corsi attinenti al progetto = fino a punti 3 (1 punto per ogni titolo posseduto)
- tirocini, corsi non attinenti al progetto = fino a punti 2 (0.50 punto per ogni titolo posseduto)
- tirocini, corsi non terminati = fino a punti 1 (0.25 punti per ogni tirocinio o corso non terminato o in corso)

Il possesso dei titoli e di quant'altro utile ai fini della valutazione, devono essere conseguiti all'atto di presentazione della domanda, coerentemente con quanto dichiarata in essa.

I titoli dichiarati o allegati alla domanda non possono essere ulteriormente integrati né regolarizzati in fase successiva.

COLLOQUIO PUNTEGGIO MAX 50:

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti: il servizio civile universale, il settore del progetto, il progetto prescelto, il volontariato, disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio - es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, etc. Nell'ambito del colloquio dei candidati potrà essere chiesto di risolvere un caso concreto al fine di valutare la capacità di risoluzione di problemi pratici. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale ottenuto è uguale o superiore a 30/50, in caso contrario il candidato verrà dichiarato non idoneo.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione si svolgerà presso una delle seguenti sedi:

- Aula Formativa dell'Agenzia Agorà sita in via Pasquale Greco, 6 Avellino (AV);

- Aula Formativa del Comune di San Michele di Serino, sita in via Roma, 64 San Michele di Serino (AV);
- Aula Formativa del Comune di Cervinara, sita in Piazza Trescine n. 1, Cervinara (AV)
- Aula Formativa del Comune di Grottolella, sita in Piazza Municipio n. 1, Grottolella (AV);
- Aula Formativa del Comune di Rotondi, sita in Via L. Vaccariello n. 22, Rotondi (AV);
- Aula Formativa del Comune di Capriglia Iripina, sita in Piazza Municipio n. 1, Capriglia Iripina (AV);
- Aula Formativa del Comune di Montefredane, sita in Via Municipio n. 6, Montefredane (AV);
- Aula Formativa del Comune di Aiello del Sabato, sita in via S. Mancini, 30 Aiello del Sabato (AV);
- Aula Formativa Agenzia Agorà, sita in via D'Amato, 5/C Campobasso (CB).

Per l'erogazione della Formazione Generale saranno previste complessivamente 45 ore di formazione in presenza, articolate in IV Unità didattiche a loro volta suddivise in moduli formativi.

Laddove non potrà garantire lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi, ricorrerà all'erogazione della formazione specifica online in modalità sincrona e asincrona, così come previsto dalla Circolare del 25 Gennaio 2022 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione".

Durata: Tale modalità non supererà il 50% del totale delle ore previste, dunque al massimo 22 ore.

L'aula, sia fisica o virtuale, conterrà un massimo di 30 partecipanti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Aula Formativa dell'Agenzia Agorà sita in via Pasquale Greco, 6 Avellino (AV);
- Aula Formativa dell'ANPAS di Mirabella Eclano, sita in via Sant'Angelo, snc, Mirabella Eclano (AV);
- Aula Formativa del Comune di San Michele di Serino, sita in via Roma, 64 San Michele di Serino (AV);
- Aula Formativa del Comune di Cervinara, sita in Piazza Trescine n. 1, Cervinara (AV)
- Aula Formativa del Comune di Grottolella, sita in Piazza Municipio n. 1, Grottolella (AV);
- Aula Formativa del Comune di Rotondi, sita in Via L. Vaccariello n. 22, Rotondi (AV);
- Aula Formativa del Comune di Capriglia Iripina, sita in Piazza Municipio n. 1, Capriglia Iripina (AV);
- Aula Formativa del Comune di Montefredane, sita in Via Municipio n. 6, Montefredane (AV);
- Aula Formativa del Comune di Aiello del Sabato, sita in via S. Mancini, 30 Aiello del Sabato (AV);
- Aula Formativa Agenzia Agorà, sita in via D'Amato, 5/C Campobasso (CB).

LEZIONI FRONTALI:

Durata: Ore 42 pari al 56% (arrotondato per eccesso) delle ore totali;

Metodologia: Il formatore stimolerà l'apprendimento prevedendo una lezione frontale che permetterà un tipo di interazione "faccia a faccia" metodologia ottimale al fine di ottenere un apprendimento positivo, inoltre verrà stimolato il confronto e la discussione sia invitando i discenti ad interagire, durante o a fine lezione, con domande aperte, sia assegnando alla fine della lezione elaborati individuali e/o di gruppo;

Strumenti: Sussidi audiovisivi, informatici e cartacei, materiali di approfondimento, test

DINAMICHE NON FORMALI:

Durata: Ore 33 pari al 44% (arrotondamento per eccesso) delle ore totali;

Metodologia: Il formatore stimolerà l'apprendimento delle nozioni teorico pratiche connesse alle attività progettuali partendo da quanto appreso grazie alle lezioni frontali che verranno integrate con le conoscenze remote degli operatori volontari e quelle dei singoli formatori;

Strumenti: Simulazioni, giochi di ruolo, esercitazioni materiali di approfondimento, test.

FORMAZIONE A DISTANZA:

L'Agenzia Agorà, laddove non potrà garantire lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi, ricorrerà all'erogazione della formazione specifica online in modalità sincrona e asincrona, così come previsto dalla Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione".

Durata: Tale modalità non supererà il 50% del totale delle ore previste, dunque al massimo 37 ore.

Metodologia: Le attività verranno svolte attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali (Google Meet, Google Classroom, Skype, Zoom) o qualora il discente non disporrà di strumenti adeguati all'attività da remoto potrà ricorrere all'utilizzo di applicazioni di messaggistica istantanea (WhatsApp, Skype, Viber, Telegram). Il formatore attraverso la creazione di un'aula virtuale stimolerà un apprendimento di tipo interattivo creando momenti di confronto e riflessione tra i discenti. Prevedrà, inoltre, la valutazione dei livelli di apprendimento attraverso la compilazione di test, condivisi sulla piattaforma utilizzata.

Strumenti: condivisione di materiale didattico multimediale, chat, test

La formazione specifica, sia essa in presenza o in modalità online, sarà tenuta da formatori laureati e/o con esperienze pluriennali personali o professionali nei settori specifici in riferimento al progetto di Servizio Civile in questione.

L'aula, sia fisica o virtuale, conterrà un massimo di 30 partecipanti.

Materia I°: Conosciamoci un po'!

Contenuti didattici: I Moduli di questa Unità didattica forniranno ai volontari le nozioni teorico-pratiche di base relative al loro ingresso in servizio. I giovani verranno orientati alle loro attività attraverso la conoscenza degli Enti in cui andranno a operare, delle figure di riferimento, dei destinatari degli interventi, degli obiettivi da raggiungere in relazione alle singole attività del proprio progetto, delle modalità organizzative relative alla loro gestione (vademecum di avvio al servizio, piano operativo, registro di presenze, diario di bordo...). Verranno inoltre informati sui rischi connessi all'impiego nei progetti di servizio civile in particolare verranno approfonditi i seguenti argomenti: legislazione, rischi possibili, comportamenti di prevenzione. Tale Unità didattica, per il suo elevato contenuto di guida al servizio, sarà propedeutica a tutte le altre e verrà svolta nei primi giorni di avvio al servizio.

Ore totali: 10

Formatore: Bruno Marianna

Modulo 1: Presentazione degli Enti e delle loro operatività sul territorio

Ore di insegnamento: 5 ore Lezione frontale

Modulo 2: L'operatore volontario in Servizio Civile: ruolo, strumenti operativi, metodologia di gestione e le attività del progetto

Ore di insegnamento: 5 ore Lezione frontale.

Materia II°: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile

Contenuti didattici: I Moduli di questa Unità didattica forniranno ai volontari le informazioni sui rischi connessi all'impiego nei progetti di servizio civile. In particolare verranno approfonditi i seguenti argomenti: legislazione, rischi possibili, comportamenti di prevenzione. Tale Unità didattica, per il suo elevato contenuto di guida al servizio, verrà svolta nei primi giorni di avvio al servizio.

Competenza attestata discendente dalle attività: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Ore totali: 5

Formatore: Forgione Rosaria

Modulo 1: Il volontario informato: percorso formativo sulla "Sicurezza nei luoghi di lavoro" ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. – Rischio Medio – Parte Generale

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale

Modulo 2: Il volontario informato: percorso formativo sulla "Sicurezza nei luoghi di lavoro" ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. – Rischio Medio – Parte Specifica

Ore di insegnamento: 3 ore Lezione frontale; 1 ora Dinamiche non formali (verifica finale sulle conoscenze acquisite nei moduli della Sicurezza nei luoghi di lavoro).

Materia III°: Per una corretta comunicazione!

Contenuti didattici: La materia di questa Unità didattica evidenzierà inizialmente le principali regole della comunicazione per permettere al volontario di acquisire le nozioni base per una corretta comunicazione.

Verranno in seguito diffuse le tecniche della comunicazione verbale, utili a elaborare messaggi informativi, e della comunicazione non verbale, le modalità per favorire l'interazione, la negoziazione e la relazione d'aiuto, sviluppando, inoltre, occasioni d'introspezione e autoanalisi. L'obiettivo finale è quello di consentire ai volontari l'acquisizione di quelle conoscenze necessarie a saper ascoltare e a poter comunicare in maniera efficace nei confronti dei destinatari degli interventi e delle figure di riferimento di servizio civile. Si darà inoltre importanza alle tecniche di comunicazioni utili per diffondere al meglio quanto appreso.

Attività: Trasversale a tutte le attività. La materia ed i relativi moduli sono trasversali a tutte le attività previste dal progetto in quanto nei servizi sociali, che richiedono il contatto con l'utenza, è fondamentale acquisire e poi utilizzare nel lavoro quotidiano strategie volte ad una comunicazione efficace.

Ore totali: 5

Formatore: Fazio Giuseppe Pasquale

Modulo 1: Regole base per una comunicazione efficace

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale; 1 ora Dinamiche non formali

Modulo 2: Esprimiti pure: comunicazione verbale, non verbale e paraverbale

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 1 ora Dinamiche non formali.

Materia IV°: L'operatore volontario in rete!

Contenuti didattici: I moduli trattati in questa Unità didattica consentiranno ai volontari di acquisire quelle nozioni di base relative all'utilizzo degli strumenti, delle metodologie e delle tecniche di base di ricerca sociale, quali: analisi, interviste, questionari e mappature dei bisogni relative all'universo in questione. Verrà mostrato attraverso un'esercitazione pratica come ottenere dalla ricerca in internet dati utili al fine di condurre una buona ricerca che permettere la successiva formulazione di una teoria.

Attività: Punto di Accesso Sociale

La materia ed i relativi moduli sono d'obbligo per poter gestire efficacemente le attività connesse al Punto di Accesso Sociale, in quanto realizzare una mappatura dei servizi e conoscere le risorse presenti sul territorio, necessitano di una buona conoscenza dei principali motori di ricerca e siti istituzionali che si occupano di servizi alla persona nonché di una buona conoscenza dei principali pacchetti volti all'archiviazione dei dati.

Ore totali: 5

Formatore: Capobianco Denise

Modulo 1: La ricerca sociale in rete: navigare in un mare di utili informazioni

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale

Modulo 2: La tecnologia che aiuta: nozioni di base per l'utilizzo dei principali programmi informatici e strumenti tecnologici

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 1 ora Dinamiche non formali (esercitazione pratica)

Modulo 3: L'excurus della ricerca sociale: dal disegno della ricerca alla formulazione di una teoria

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 1 ora Dinamiche non formali (esercitazione pratica).

Materia V°: Nessuno escluso!

Contenuti didattici: I moduli trattati in questa Unità didattica permetteranno agli operatori volontari di comprendere al meglio cosa significa stare a contatto con soggetti svantaggiati e di accrescere la consapevolezza del ruolo che possono svolgere in contesti di assistenza e servizi alla persona.

Attività: Servizi Educativi e Welfare di Prossimità

La materia e i moduli relativi sono d'obbligo per poter approfondire e per poter conoscere le peculiarità dell'utenza da raggiungere con il seguente progetto. Si approfondiranno in particolare le caratteristiche dell'utente disabile, acquisendo strumenti e tecniche specifiche in grado di ottimizzare l'intervento di sostegno, fondamentali per la realizzazione delle Azioni 2-3 (descritte nel punto 9).

Ore totali: 10

Formatore: Visone Linda

Modulo 1: Conosciamo gli utenti: il disabile

Ore di insegnamento: 3 ore Lezione frontale; 2 ore Dinamiche non formali

Modulo 2: Il volontario che interviene!

Ore di insegnamento: 3 ore Lezione frontale; 2 ore Dinamiche non formali .

Materia VI°: Costruiamo il benessere!

Contenuti didattici: I moduli trattati in questa Unità didattica permetterà agli operatori volontari di conoscere in modo teorico e pratico il Welfare State. Attraverso i vari moduli agli operatori volontari saranno preparati sulla normativa sociale e socio-sanitaria di riferimento, sulla rete territoriale dei servizi sociali esistenti, e sul funzionamento delle prestazioni sociali.

Attività: Welfare di prossimità

La materia ed i relativi moduli sono fondamentali per la realizzazione dell'Azione 3 (descritta nel punto 9) in quanto permette agli operatori volontari di identificare e conoscere i servizi territoriali offerti dal terzo settore o dal Comune, rivolti alla promozione della cittadinanza responsabile.

Ore totali: 15

Formatore: Savelli Alessia

Modulo 1: Il welfare state per il disabile

Ore di insegnamento: 5 ore Lezione frontale

Modulo 2: Funzione e organizzazione territoriale dei servizi sociali

Ore di insegnamento: 5 ore Lezione frontale

Modulo 3: Le prestazioni sociali per l'utente disabile

Ore di insegnamento: 5 ore Lezione frontale.

Materia VII°: Corso di Primo Soccorso e BLS

Contenuti didattici: Il corso si pone l'obiettivo di formare i Volontari in Servizio Civile in modo che sappiano fronteggiare una situazione di primo soccorso, attivare il sistema di emergenza territoriale e iniziare le manovre di rianimazione cardiopolmonare di base.

Attività: Trasversale a tutte le attività. La materia ed i relativi moduli sono trasversali a tutte le attività previste dal progetto.

Ore totali: 25

Formatori: Gubitoso Gaia

Lezione 1: Sistema respiratorio e cardiocircolatorio - Altre condizioni particolari

Ore di insegnamento: 6 ore Dinamiche non formali

Lezione 2: Elementi di base di tossicologia generale e speciale - Tossicodipendenze

Ore di insegnamento: 4 ore Dinamiche non formali

Lezione 3: Elementi di nozioni di base delle emorragie - Ferite e traumatismi - Traumi del torace e dell'addome - ustione lesioni da basse e alte temperature.

Ore di insegnamento: 3 ore Dinamiche non formali

Lezione 4: BLS (Basic Life Support) elementi di base - Procedure e manovre - Posizione laterale di sicurezza

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 5 ore Dinamiche non formali (esercitazione pratica)

Lezione pratica

Ore di insegnamento: 6 ore Dinamiche non formali (4 ore esercitazione pratica; 2 ore verifica finale)

La formazione specifica è divisa in 42 ore di lezioni frontali pari al 56% delle ore totali e a 33 ore di dinamiche non formali, comprensive di n. 2 ore di verifica finale, pari al 44% delle ore totali. La successione delle materie e dei

moduli non è vincolante dal punto di vista cronologico ad eccezione del primo argomento che sarà propedeutica a tutti gli altri.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Il Futuro a colori in Campania

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Il progetto Giallo Irpinia, in linea con il programma de quo contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030:

a) Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1);

d) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4)

g) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)

Ambito d'intervento c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

Tenendo conto del quadro generale del Programma nel quale è inserito il progetto, con esso si intende offrire un sistema di opportunità e partecipazione che sviluppino ed integrino la funzione socio-assistenziale. Il progetto vuole promuovere l'effettiva partecipazione sociale dei cittadini interessati, creando situazioni di contesto territoriale in grado di costituire una cornice dignitosa in cui calare le singole risposte, garantendo l'implementazione di interventi definibili "Plurisetoriali" attraverso il superamento delle "categorie" di assistiti ed assicurando parità di servizi a parità di bisogno in rapporto alla specificità delle esigenze individuali concorrendo a fornire una risposta globale ai bisogni territoriali emersi.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C - Sostegno, l'inclusione e la partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

25 ore di cui 20 ore collettive e 5 ore individuali

Il periodo di tutoraggio è strutturato in momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il percorso.

Lo scopo è quello di favorire uno sviluppo inclusivo del giovane attraverso l'educazione alla scelta, la conoscenza delle proprie vocazioni, le opportunità lavorative offerte dal proprio territorio: strumenti utili ad un orientamento specialistico di secondo livello e necessari per affrontare il percorso formativo, lavorativo, sociale e civile.

A tal fine l'Ente Agorà con il supporto dell'ente Cooperativa Sociale La Girella ONLUS (di seguito La Girella) e dell'ente Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa (di seguito WAC) delinea un percorso di tutoraggio per ogni Operatore Volontario concepito in attività di formazione, orientamento e assistenza da parte di apposite figure professionali ovvero Tutor e Tecnici della messa in trasparenza e della valutazione delle competenze i quali agevoleranno l'inserimento lavorativo del giovane a conclusione del servizio civile.

La durata complessiva del percorso di tutoraggio sarà di 25 ore, le quali, potranno essere svolte a partire dalla metà del percorso di servizio civile fino alla fine dello stesso ovvero dal sesto al dodicesimo mese, per una durata massima di tre mesi.

L'attività sarà articolata in cinque giornate complessive ovvero quattro giornate svolte in modalità collettive, ognuna delle quali della durata di 5 ore per un totale di 20 ore collettive e una giornata svolta in modalità individuale, anche questa della durata di 5 ore.

Si precisa che il 50% del monte ore dedicate all'attività ovvero 12.5 ore su di un totale complessivo di 25 previste per ogni Operatore Volontario, sarà svolta online in modalità sincrona, attraverso piattaforme digitali (Google Meet, Google Classroom, Skype, Zoom, E-mail) con la creazione di un'aula virtuale che consentirà di simulare le dinamiche tipiche di una classe tradizionale permettendo un'interazione vocale e visiva tra tutor e operatore volontario e la condivisione di contenuti e materiali; per l'operatore volontario che non dispone di strumenti multimediali per l'attività da remoto, ci si avvarrà di applicazioni di messaggistica istantanea (WhatsApp, Telegram, Viber etc.) altresì di indirizzi e-mail dedicati all'attività.

Le modalità di erogazione collettiva e/o individuale dell'attività di tutoraggio in presenza saranno svolte nelle aule dell'Ente Agorà, nelle aule presenti nelle sedi di accoglienza e nelle aule delle sedi degli enti WAC e La Girella. Per il Tutoraggio collettivo si rispetterà il rapporto 1:30 ovvero un Tutor per una classe composta da massimo 30 Operatori Volontari; per il Tutoraggio individuale invece si prevede il rapporto 1:1 ovvero Tutor: Operatore Volontario.

Le attività di Tutoraggio saranno articolate in attività obbligatorie ed opzionali. Le attività obbligatorie di seguito descritte, si articolano in quattro giornate di 5 ore ciascuna svolte in modalità collettiva. Le attività obbligatorie sono implementate ai fini del rilascio della certificazione delle competenze in base al decreto n.13/2013, in seguito al superamento positivo della prova che avverrà alla fine delle quattro giornate obbligatorie.

Di seguito la descrizione specifica delle attività in funzione alla metodologia adoperata dall'ente titolato ai sensi e per gli effetti del decreto n.13/2013 (specifica Convenzione Competenze tra Agorà, La Girella e la Wac presentata sul sistema Helios).

Prima giornata di Tutoraggio

La prima giornata di tutoraggio sarà incentrata sull'autovalutazione di ciascun volontario e sulla valutazione globale dell'esperienza di servizio civile. Il primo passo del percorso è volto alla conoscenza reciproca tra il gruppo di Operatori Volontari e il Tutor per l'istaurarsi di una comunicazione che consentirà una collaborazione positiva per tutte le fasi del percorso. Alle dovute presentazioni iniziali, sussegue l'autovalutazione di ciascun operatore volontario tramite la somministrazione di un apposito questionario che mette in chiaro in maniera standardizzata le competenze acquisite durante il percorso di servizio civile, in riferimento sia alla Raccomandazione Europea del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente al fine di consentire una conformazione delle abilità possedute a quelle richieste dagli standard europei; sia in riferimento alla certificazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo 13/2013 e ai fini della facilitazione dell'accesso del giovane al mercato del lavoro. Il questionario sarà somministrato dal Tutor ad ogni Operatore volontario e conterrà specifiche relative a: motivazioni che hanno spinto al servizio civile; aspettative al momento della candidatura; contesto/i in cui ha svolto il servizio; esperienze reputate più significative, nell'arco di tempo in cui ha svolto il servizio e in cui si è sentito maggiormente coinvolto; valutazione dell'esperienza avuta rispetto ai suoi colleghi e al rapporto che ha avuto con loro in un'ottica di "lavoro di gruppo"; strumenti e competenze che abbia acquisito e quali di queste siano eventualmente "rivendibili" anche in contesti diversi rispetto al servizio civile; feedback e confronto delle aspettative al momento della candidatura rispetto alla fine del percorso di operatore di servizio civile.

Lo stesso questionario, sarà ulteriormente oggetto di discussione nel gruppo di operatori volontari, grazie alla quale emergeranno dinamiche comportamentali e relazionali piuttosto che aspetti formativi e lavorativi di ogni singolo giovane, fondamentali ai fini dell'orientamento quanto le abilità pratiche apprese. Il Tutor osserva le dinamiche di gruppo e le caratteristiche di ciascun operatore volontario emerse durante il confronto e a fronte delle stesse li orienta verso percorsi formativi, professionali e sociali ad hoc. Infatti, sul finire della prima giornata, il tutor, analizza i questionari di autovalutazione sottoposti agli Operatori volontari insieme agli interessati.

Seconda giornata di Tutoraggio

La valutazione dei questionari somministrati e analizzati nella prima giornata costituirà la parte iniziale della seconda giornata di tutoraggio: particolare attenzione sarà data alle criticità emerse rispetto alle singole esperienze vissute dai giovani nell'arco dei mesi precedenti ovvero almeno fino alla metà del percorso di servizio civile. Successivamente, sulla base di quanto emerso si procederà all'analisi e alla valutazione delle competenze e alla definizione e certificazione delle stesse ai sensi e per gli effetti del decreto n.13/2013. Tale certificazione, ha come oggetto la valutazione del processo formativo e operativo avvenuto durante il percorso di servizio civile e dei risultati di apprendimento raggiunti. Attraverso la valutazione degli apprendimenti, il Tutor documenta lo sviluppo dell'identità personale di ciascun operatore volontario e il percorso svolto durante il servizio civile, contribuendo a promuovere l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Il Tutor introduce il concetto di competenza, per definire ciò che si conosce e ciò che si sa fare, per valorizzare le potenzialità possedute e acquisite nel corso della vita attraverso esperienze formali, non formali e informali.

In un secondo momento, si procede ad una classificazione e definizione dei profili professionali dal punto di vista delle competenze acquisite dall'operatore volontario, basandosi sulla definizione di: competenze di base; competenze trasversali; competenze bionaturali; competenze professionali e indipendenti. La metodologia utilizzata sarà quella delle discussioni e confronti interattivi "in plenaria" orientati appunto alla ri-costruzione e analisi delle competenze possedute. Il tutor, ascolterà ogni singolo volontario e raccoglierà i dati relativi alle esperienze vissute, ai titoli posseduti, ovvero informazioni inerenti la carriera scolastica, universitaria e/o postuniversitaria, delle eventuali esperienze svolte in enti del terzo settore, e delle aspettative in campo professionale/lavorativo. Lo scopo è razionalizzare il percorso sin qui svolto secondo una logica di causa-effetto. I confronti e le discussioni tra il Tutor e gli operatori volontari saranno orientati sulle competenze specifiche possedute e su quelle coerenti con ciascuna professione e/qualifica; a tal fine l'obiettivo sarà renderle certificabili e spendibili nel mercato del lavoro. In questa giornata avverrà una ri-costruzione e analisi delle competenze apprese rispetto alle esperienze fatte e rispetto a dimensioni quali: "decision making", come competenza trasversale di prendere decisioni attraverso la valutazione delle diverse possibilità presenti in una determinata circostanza; "problem solving", come competenza di risolvere problemi optando per la miglior risposta possibile ad una determinata situazione; "teamwork", come competenza relazionale la cui efficacia determina un buon lavoro di gruppo e una percezione concreta dell'obiettivo da perseguire; "motivazione al lavoro", come competenza che abbraccia diversi fattori quali la formazione continua, la valutazione e l'implementazione delle competenze attraverso la creatività e lo stimolo dell'innovazione.

Terza giornata di Tutoraggio

La terza giornata di tutoraggio è strutturata in un laboratorio di orientamento organizzato in nozioni ed esercitazioni pratiche al fine di elaborare per ogni operatore volontario un valido curriculum vita accompagnato dalla lettera di presentazione: strumenti che gli consentiranno di entrare in contatto con le aziende e di presentarsi come il candidato perfetto per la posizione lavorativa desiderata.

Nella prima fase il Tutor definisce la costruzione del profilo professionale attraverso esercizi pratici di realizzazione e stesura del Curriculum Vitae, anche attraverso il supporto dello strumento dello Youthpass per il riconoscimento e la convalida degli apprendimenti. Vengono spiegate le regole generali e specifiche per l'elaborazione di un buon curriculum vitae come essere essenziali, chiari e concisi, utilizzando un linguaggio semplice, fluido e ordinato, fondamentale per valorizzare le esperienze pregresse e le competenze al fine di trovare un lavoro. Il Tutor illustrerà la piattaforma Europass per la compilazione online del curriculum secondo un modello predisposto e garantirà uno spazio temporale atto ad esercitazioni pratiche da parte di ogni volontario. In questo spazio gli operatori verranno orientati e supervisionati sui contenuti al fine di elaborare un curriculum efficace: dati personali (nome, cognome, età, indirizzo di residenza, numero di cellulare, indirizzo di posta elettronica); una sezione relativa alle esperienze lavorative, possibilmente con il dettaglio delle mansioni svolte; una parte sulle esperienze formative (percorso di studi, stage, master, tirocinio o altri corsi formativi); un piccolo approfondimento su Soft e Hard Skills contestualmente giustificando eventuali buchi temporali del proprio cv, cercando di enfatizzarne gli aspetti positivi. Il Tutor passerà poi alla spiegazione di come scrivere la lettera di presentazione da accompagnare al CV. La lettera di presentazione o accompagnamento è uno strumento fondamentale per presentarsi ed entrare in contatto con l'azienda alla quale si intende inviare la propria candidatura, per cui è importante curare il contenuto, lo stile, la forma ed evitare errori. Verranno spiegate le diverse modalità per candidarsi: in risposta ad un annuncio di lavoro pubblicato da un'azienda, oppure compilando uno di quegli application form che molte società mettono a disposizione nei loro siti web per creare un database di curriculum vitae da consultare all'occorrenza. Pertanto, si procederà in esercitazioni pratiche e al termine dell'attività, l'operatore volontario avrà acquisito tutte le informazioni e le tecniche necessarie per poter elaborare una buona lettera di presentazione ed inviare la propria candidatura correttamente.

Quarta giornata di Tutoraggio

Anche la quarta giornata è strutturata in un laboratorio di orientamento organizzato in simulazioni e role playing, al fine di preparare l'operatore volontario: al sostenere colloqui di lavoro, utilizzare web e social network, conoscere i servizi per il lavoro territorialmente attivi al fine di una ricerca attiva del lavoro.

Nella prima parte del laboratorio il Tutor "prepara" gli Operatori Volontari alla realizzazione di un valido colloquio di lavoro, iniziando dall'informativa generale e specifica sulle regole alla base di un buon colloquio di lavoro (le fasi, punti di forza e debolezza, storia lavorativa, domande e risposte, tempistica e consigli). Successivamente ad una fase di informativa sarà realizzata con l'apporto del tutor la simulazione di un colloquio di lavoro perfetto noto anche come mock interview ovvero un role playing tra l'operatore volontario/candidato e il tutor, quest'ultimo valuta l'andamento della simulazione del colloquio e orienta l'operatore volontario verso strategie comportamentali efficaci.

Ultimata la prima fase, il Tutor seguirà gli Operatori volontari nella ricerca attiva del lavoro tramite simulazioni per la ricerca del lavoro e avvio di impresa sul web attraverso la visualizzazione e le modalità di candidatura delle principali piattaforme e siti di proposte di lavoro nonché quelle di orientamento a fare impresa. Inoltre, sarà favorita la conoscenza ed il contatto tra l'Operatore Volontario, il Centro per l'impiego ed i servizi per il lavoro: il tutor spiegherà l'importanza dei servizi del lavoro pubblici e privati e dei Centri per l'impiego (Cpi), in quanto strutture che favoriscono sul territorio l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e attuano iniziative e interventi di politiche attive del lavoro. Con l'aiuto delle nuove tecnologie si realizza una ricerca dei servizi d'interesse presenti sul territorio ed una mappatura degli stessi attraverso rappresentazioni creative (mappa tridimensionale costruita dagli operatori).

Alla fine della realizzazione delle attività di obbligatorie, l'ente titolato con l'apporto dei Tutor e dei Tecnici della messa in trasparenza e della valutazione delle competenze darà avvio alla fase di certificazione delle competenze così come definito dal d.lgs n.13/2013. Tale certificazione avverrà tramite una prova finale, la quale inizierà con la somministrazione di un questionario a risposta multipla, incentrato sul complesso delle attività svolte fino a tale momento. Il processo di individuazione e validazione sarà composto dalle seguenti fasi (Rif. Convenzione Competenze tra Agorà, La Girella e la Wac presentata sul sistema Helios):

1. Accesso al servizio: fase volta a fornire all'Operatore Volontario informazioni generali sui servizi e sulle attività del sistema di certificazione, finalizzata all'accoglienza e all'accompagnamento dell'operatore. Si forniscono informazioni sul processo di riconoscimento delle competenze, sulla sua articolazione, le sue regole, i risultati e relativo valore, al fine di favorirne una partecipazione attiva e consapevole;
2. Identificazione: fase finalizzata a identificare, documentare e formalizzare gli apprendimenti acquisiti, associabili alla qualificazione professionale di riferimento per la valutazione;
3. Valutazione: fase che ha l'obiettivo di accertare il possesso da parte dell'Operatore delle competenze riconducibili alla qualificazione professionale di riferimento e di riconoscerle formalmente;
4. Attestazione: in esito al superamento dell'esame di valutazione, per ogni Operatore Volontario, sarà rilasciato un Certificato delle Competenze acquisite durante il percorso di servizio civile attestante la qualificazione professionale maturata. Il Certificato ha valore sull'intero territorio nazionale, è agganciato ai fini dell'inserimento lavorativo ai sistemi nazionali di classificazione delle attività economiche e delle professioni.

Al termine dell'attività di tutoraggio e dei servizi di individuazione e validazione, si procederà con il rilascio della certificazione che avverrà entro 180 giorni, standardizzata ai sensi del decreto legislativo n.13/2013, che documenta le competenze individuate e validate o certificate per ogni Operatore volontario riconducibili a una o più qualificazioni.

Per la concreta realizzazione delle attività di Tutoraggio Obbligatorie si prevedono risorse umane in possesso di specifiche competenze: Tutor con adeguata formazione ed esperienza in materie di risorse umane, selezione, valorizzazione delle competenze ed orientamento professionale e delle politiche attive del lavoro; Tecnico della messa in trasparenza delle competenze e Tecnico della valutazione delle competenze con funzione di supporto all'operatore volontario per il servizio di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze.

Gli strumenti di tutoraggio collettivo principalmente utilizzati per la realizzazione delle attività saranno: Schede strutturate e strumenti di analisi validati e standardizzati; Questionari per il bilancio competenze iniziali, Soft skills, Scheda autovalutazione; Format Curriculum Vitae Youthpass e Lettera di presentazione.